

Dopo il tribunale, a rischio anche il Giudice di Pace

Pubblicato: Lunedì 7 Ottobre 2013



Il tribunale ha lasciato la città di Saronno ormai in via definitiva. Non c'è più alcuna soluzione alternativa. A comunicarlo è direttamente il sindaco Luciano Porro annunciando di aver consultato anche i propri legali. **Rimane aperta però la questione del Giudice di Pace** che «potrà rimanere a Saronno solo si trova una sinergia di intenti con gli altri comuni della zona – spiega Porro -. Si devono trovare circa **100-150mila euro e devono contribuire tutte le amministrazioni del circondario**, altrimenti a fine aprile dovremo salutare anche questa importante figura del territorio, con conseguenti disagi per tutto il Saronnese».

La questione riguarda la chiusura dei tribunali territoriali **voluta dalla spending review del governo Monti**. L'attuazione per il tribunale è scattata nei giorni scorsi, con il trasferimento delle pratiche al tribunale di Busto Arsizio. Quella per Giudice di pace è stata prorogata ad aprile. «Poi dipenderà dalle volontà delle Amministrazioni comunali – aggiunge il primo cittadino -. Trattenere il giudice di pace ha un costo che ovviamente la città di Saronno **non può sostenere da sola visto che serve l'intero bacino del Saronnese**».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it